



269/A

Commissariato del Governo nella Regione Puglia

Prot. N. 2443/22702

Bari, 8 febbraio 1988

Allegati

Risp. al foglio del n.



Al Sig. Presidente del Consiglio della Regione Puglia
B A R I

e, p. c. : Al Sig. Presidente della Giunta della Regione Puglia
B A R I

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ufficio Regioni R O M A

(Rif. tele n. 200/991/PU20.1.69 del
6.2.1988.)

OGGETTO: L. R. "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1988 e
bilancio pluriennale 1988/1990 della Regione Puglia".

Si fa riferimento alla nota numero 229 in data 13
gennaio 1988 concernente l'oggetto.

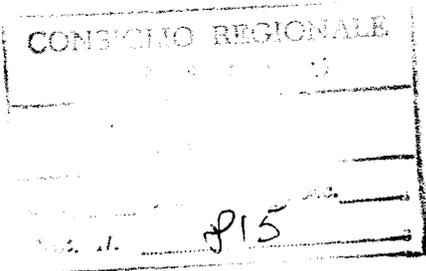
Si comunica che il Governo della Repubblica non si oppone all'ulteriore corso
della legge indicata in oggetto, e ne consente l'urgenza.

Si fa riserva di trasmettere in seguito le osservazioni
di natura tecnico-contabile formulate dal Governo.

Si restituisce, pertanto, la legge munita del visto
Commissariale avente pari numero e data della presente.

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

(IANNELLI)



4



Commissariato del Governo nella Regione Puglia

Prot. N. 3086/22702

Bari. 18.2. 19 88

Allegati

Risp. al foglio del n.

Al Sig. Presidente del Consiglio della Regione Puglia
B A R I

e, p. c.: Al Sig. Presidente della Giunta della Regione Puglia
B A R I

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ufficio Regioni R O M A

(Rif. tele n. 200/1189/PU 20.1.69 del)
17.2.88

OGGETTO: L.R.: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1988 e
bilancio pluriennale 1988/1990 della Regione Puglia".

Di seguito alla lettera numero 2443/22702 in data 8 febbraio 88 concernente l'oggetto, si comunica che il Governo ha formulato, sulla legge regionale: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1988 e bilancio pluriennale 1988/1990 della Regione Puglia" le seguenti osservazioni di natura tecnico-contabile: a) circa l'art.7, che la Regione è tenuta a disciplinare con legge regionale, ai sensi dell'art.2 della legge 335/76, l'utilizzo della spesa per l'esercizio delle funzioni trasferite dallo Stato; b) circa l'art.10, che gli allegati numeri 7, 8 e 9 relativi ai fondi globali di cui ai capitoli 1020010, 102002 e 1020040 dovrebbero esplicitare gli specifici accantonamenti per le singole voci ivi menzionate; c) circa l'articolo 11, primo comma, concernente l'intervento per la realizzazione del teatro in Taranto, il cui capitolo di spesa numero 522040 è destinato agli interventi ex legge regionale 27/1985, che la Regione avrebbe

./.



Commissariato del Governo nella Regione Puglia

- 2 -

be dovuto esplicitare più chiaramente le procedure e le modalità di utilizzo dello stanziamento di 10 miliardi; d) circa l'articolo 12, secondo comma, che la relativa formulazione non tiene conto che con delibera della Commissione Interregionale datata 19/10/1983 sono intervenute le determinazioni circa la codificazione dei bilanci regionali; e) circa l'articolo 16, concernente l'applicazione al bilancio del saldo finanziario presunto, che la Regione è tenuta, in sede di prossima ~~variazione~~, all'ulteriore specificazione della destinazione di una quota-parte del medesimo di cui all'ultimo comma. Ciò dicesi in particolare con riferimento ai capitoli di spesa 0321020, 012080 e 0111050 finanziati con i fondi a destinazione vincolata i cui stanziamenti risultano superiori alle correlate previsioni di entrata, per cui ritengono che dette maggiori previsioni di spesa siano finanziate con la quota parte dell'avanzo di cui trattasi; f) circa l'articolo 19, che la Regione avrebbe dovuto più opportunamente elencare le leggi regionali i cui effetti sono da ritenersi sospesi; g) circa l'art. 20, che autorizza la contrazione di mutui per complessivi 368 miliardi, visto in correlazione alle disposizioni della coeva legge finanziaria che autorizza ulteriori mutui di 50 miliardi a pareggio del bilancio, che la Regione è tenuta a fornire un quadro analitico dell'attuale situazione dei mutui contratti o da contrarre sia al fine della verifica del rispetto del limite dell'indebitamento regionale pari al 25% delle entrate del titolo I, sia con riferimento al bilancio annuale che pluriennale, sia per rispetto alla congruità delle relative rate di ammortamento. A ciò aggiungasi che i mutui autorizzati al pareggio del bilancio dovrebbero confluire in un unico capitolo di entrata, anziché su due distinti capitoli; h) circa la parte di entrata, che la Regione è tenuta ad adeguare le previsioni degli stanziamenti derivanti dalle

./.



Commissariato del Governo nella Regione Puglia

- 3 -

assegnazioni statali e CEE in relazione alle effettive attribuzioni, ciò che dicesi in particolare: per l'ILOR; per il FIO, in merito al quale la Regione è tenuta a fornire un quadro dimostrativo per gli stanziamenti in conto residui ed in conto competenze relativi al 1983, 1984 e 1985; per le quote ex art.3, I e II comma, e 5 della legge 752/1986 di cui al capitolo 2032100 che avrebbero dovuto invece essere iscritte in singoli capitoli di entrata correlati alle relative partite in parte spesa e ciò anche in relazione all'accollo a carico dello Stato delle annualità successive alla quinta e all'esigenza che i contributi in conto interessi ex predetto art.3, II comma, trovino supporto in una apposita normativa regionale, tenuto conto che, in particolare, i mutui di miglioramento fondiario non possono avere durata superiore a 15 anni; per i capitoli 2032200, 2032400, 2032300, 2052300, 2053400; per il capitolo 2033100 e per il correlato capitolo di spesa 111050, concernente i fondi ex art.2 della legge 403/1977, atteso che la Regione non è ricompresa tra i destinatari di tali agevolazioni nella delibera CIPE 17 dicembre 1986; per il capitolo 2051700 concernente i fondi di cellulosa per il 1988; per la quota del FSN, parte corrente, di cui al capitolo 2055600; per il capitolo 4111700 concernente le assegnazioni ex legge 18/1987 tenendo presenti le anticipazioni effettuate dalla Regione negli anni 1985 e 1986; per le quote dei limiti di impegno in agricoltura ex legge 125/1975, le cui previsioni sul capitolo 2052600 del bilancio pluriennale per gli anni 1989 e 1990 non possono risultare superiori alla quota spettante alla Regione (2.500 milioni); i) circa il capitolo di entrata 2055300, relativo al contributo integrativo di esercizio in materia di trasporti ex art.7, nono comma, della legge 730/1983, che le relative previsioni per l'anno 1988 e successivi sono infondate e pertanto da eliminare; l) circa la previsione di cui al capitolo 2055500, che

./.



Commissariato del Governo nella Regione Puglia

- 4 -

la medesima, riferendosi al provento del mutuo da contrarre dalla Regione per il ripiano delle gestioni sanitarie per gli anni 1985 e 1986, dovrebbe correttamente allocarsi nell'ambito del titolo V, tenendo altresì presente che i correlati capitoli di spesa sono da gestirsi entro il limite dell'importo del mutuo effettivamente concesso e che l'iscrizione di ulteriori quote per gli anni 1989 e 1990 nell'entrata del bilancio pluriennale è attualmente infondato. Analogamente il capitolo 3068200 dovrebbe essere allocato nell'ambito del titolo I e non III, mentre le anticipazioni di cassa e le relative restituzioni di cui ai correlati capitoli 6152400 e 1200115, anziché nelle partite di giro, dovrebbero essere iscritte in entrata nell'ambito del titolo V e in spesa nella parte terza concernente il rimborso dei prestiti; m) circa i capitoli 3061000 (introiti vari e causali) e 4111800 (recuperi in spese sostenute a favore di enti pubblici), che la Regione dovrebbe suffragare la congruità delle relative previsioni su cui non è dato effettuare compiuti riscontri. Analogamente la Regione è tenuta a fornire chiarimenti circa i 40 miliardi iscritti nell'ambito delle partite di giro ai capitoli 6151000 e 6152200 per riscossioni varie per conto terzi, che trovano corrispondenza negli stanziamenti dei capitoli 1200050 e 1200110 di spesa di cui non conoscesi la natura; n) circa i residui presunti sui capitoli di gestione del FSN corrente, che la Regione è tenuta a provvedere alla sistemazione delle pregresse pendenze, ciò che dicesi anche per i residui ai capitoli 0721010 e 0721030, concernenti le quote ex art.69, lettera b), della legge 833/1978, su cui debbono essere inoltre iscritte le quote afferenti all'anno 1988; o) circa i vari capitoli in parte spesa, che deve provvedersi ad una loro più corretta denominazione, ciò che dicesi in particolare: per il capitolo 1240 in cui è da eliminarsi il riferimento alle spese di rappresentanza del

./.



Commissariato del Governo nella Regione Puglia

- 5 -

Presidente della Giunta Regionale che debbono gravare interamente sul capitolo 1260; per i capitoli 2053200 e 2059400 nei quali deve aggiornarsi il riferimento normativo con l'indicazione della legge 99/1985; per i capitoli concernenti l'utilizzo di fondi ex legge 308/1982, che la Regione è tenuta a distinguere in relazione alle specifiche finalità le relative assegnazioni; p) circa gli allegati al bilancio, che non è compreso il prospetto di cui all'art.10 lett.à) della legge 335/1976 nè il completo quadro di riclassificazione delle spese secondo la stessa ripartizione adottata nel bilancio dello Stato nè l'elenco delle garanzie prestate dalla Regione; q) circa la codificazione del bilancio in esame, che i numerosi capitoli di entrata quali il 2052400, il 4100000, il 4110700, il 5141400 non risultano codificati, mentre alcuni capitoli di spesa quali il 552050, il 523010, il 531010, il 531030, il 721010 non lo sono correttamente.

Si prega di assicurare..

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
(IANNELLI)

Ca/

[Handwritten mark]